

**ELEMENTI ESSENZIALI del PROGETTO "LA META SOGNATA" associato al
PROGRAMMA " Lourdes: quel soffio di vento!" - ESTERO**

1) *Titolo del progetto*

LA META SOGNATA

2) *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi;

3) *Durata del progetto*

12 mesi

4) *Contesto specifico del progetto*

Il Progetto "*La meta sognata*" si realizza in Francia, nella cittadina di Lourdes dove, tra il febbraio e luglio del 1858, la Vergine Maria apparve a un'umile ragazzina quattordicenne di nome Bernadette Soubirous, per diciotto volte, in una grotta poco distante dal piccolo sobborgo di Massabielle. Le apparizioni furono in seguito riconosciute autentiche dalla Chiesa Cattolica e quindi degne di venerazione per i cristiani.

Nel luogo dove si manifestò *La bella Signora* - appellativo con cui Bernadette descrisse Maria - fu successivamente posta una statua dell'Immacolata Concezione - come, in seguito, si definì la sessa Vergine - e intorno alla grotta è andato nel tempo sviluppandosi un maestoso santuario: il Santuario "Notre Dame de Lourdes".

A pochi passi dal Santuario si trova la "casa" dell'UNITALSI: il "Salus Infirmorum", cuore del pellegrinaggio e punto di riferimento per tutti i pellegrini che giungono a Lourdes. Si affaccia sul fiume Gave, di cui si ode costantemente lo sciabordio, ed ha un secondo ingresso sulla sovrastante Rue de Pau.

La struttura era sede dell'antico "Hotel Bethanie" sorto nei primi anni del '900 e ambito da molti pellegrini per la sua posizione e la maestosità della costruzione. Il nome ("Bethanie"= Betania) gli fu dato in ricordo di un viaggio in Terra Santa che segnò in modo particolare gli antichi proprietari. Da questo viaggio riportarono, infatti, una pietra della tomba di Lazzaro che ancora oggi troviamo incastonata nel muro maestro che delimita la segreteria del piano terra con l'iscrizione: "ex tumuli lapidibus Lazzaro".

Si dice che nel 1972 i proprietari abbiano scelto l'Unitalsi fra i diversi acquirenti, proprio in ricordo di una premonizione legata a quel viaggio in Terra Santa: il custode francescano della tomba di Lazzaro avrebbe detto loro, mentre consegnava la pietra: «lo vi do questa pietra, affinché la vostra casa "Bethanie" diventi una casa sempre aperta al sofferente».

Così, nel 1972 l'Unitalsi comincia la gestione del vecchio Hotel creando una casa di accoglienza capace di ospitare 167 malati autosufficienti. Come tale è stata gestita per 21 stagioni arrivando ad accogliere più di novantamila malati fino a quando nel 1994 e, successivamente, nel 1998 subisce due importanti trasformazioni allo scopo di creare un luogo di accoglienza per i soci disabili e ammalati, moderno e tecnologicamente avanzato.

Con queste coraggiose operazioni il "Salus Infirmorum" raggiunge la capienza di n.270 posti letto nel 1995, per passare poi agli attuali n. 344. Si sviluppa su 14 livelli diversi. L'orientamento può risultare un po' difficile sulle prime, dal momento che si compone di due blocchi separati (di 7 piani ciascuno) uniti da una torre centrale di servizio (dove si trovano gli ascensori e i punti di snodo principali).

La struttura si articola, al suo interno, in 11 piani: dal II al V e dal VII al X dedicati esclusivamente all'accoglienza dei pellegrini disabili e ammalati. Vi si trovano inoltre:

il Transit di accesso diretto al Santuario "Notre Dame de Lourdes", posizionato nel sotterraneo e provvisto di tutti i mezzi necessari per il trasferimento dei nostri ospiti ammalati o disabili: carrozzine, sedie, porta barelle. Ma anche coperte in lana e teli impermeabili, per meglio ripararsi nelle giornate fredde e piovose.

il mezzanino, una zona di servizio posta fra il sotterraneo e il piano terra dove sono localizzate una parte delle centrali tecniche del "Salus", i depositi alimentari e gli spogliatoi del personale dipendente a cui è riservato;

l'ufficio direzione e la reception dove è possibile acquistare le schede telefoniche e l'abbonamento per collegarsi al wi-fi, la cui postazione è reperibile sempre al piano terra;

l'ambulatorio medico, la farmacia e la camera del medico;

la segreteria della Sezione;

il bar del piano terra;

il negozio di oggetti religiosi e souvenir e altri prodotti di prima necessità;

il salone, adibito anche a sala proiezione;

la ludoteca per i più piccoli;

il Self Service, al primo piano, riservato al personale di servizio, agli stagiaires e ai senza fissa dimora secondo gli accordi con la Diocesi di Lourdes. Il Self può ospitare turni di 200 persone.

il bar del primo piano;

il terrazzo panoramico, al quinto piano, che si affaccia verso il Santuario;

la sala da pranzo degli ospiti della casa, al sesto piano;

la zona di transito, che può contenere circa 150/200 persone, è dotata di impianto di sonorizzazione ed è possibile utilizzarla anche come sala proiezione per la presenza di un grande schermo. Può essere richiesta per momenti d'incontro e animazione nei giorni in cui non sono programmati arrivi e partenze dei pellegrinaggi;

il terrazzo panoramico dell'undicesimo piano, ancora più suggestivo e sempre rivolto al Santuario, permette di dominare la città di Lourdes e la catena dei Pirenei;

la cappella, sempre aperta, con il Santissimo Sacramento presente in tutti i giorni dell'anno. Ha una capienza di 60/80 persone. Può diventare luogo di celebrazione ed è a disposizione per la preghiera individuale e comunitaria.

Il "Salus Infirmorum" accoglie ogni anno 15.000 ospiti con un'altissima percentuale di persone disabili e ammalate. Qui i nostri Operatori Volontari si cimenteranno in tutte le iniziative della struttura, che non si limita all'essere semplice casa d'accoglienza dei pellegrini con difficoltà, ma molto di più: vero e proprio centro di vita del pellegrinaggio, centro di animazione e socializzazione.

L'UNITALSI - Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a LOURDES e Santuari Internazionali - rimanda immediatamente, già nel nome, allo stretto legame con la cittadina di Lourdes e, in particolare, con il Santuario "Notre Dame de Lourdes" cui deve la propria nascita. Nel 1903 il romano, poco più che ventenne, Giovanni Battista Tomassi, affetto da una grave forma di artrite deformante irreversibile, scopre, proprio durante un pellegrinaggio nel paese dei Pirenei, il valore che il conforto dei volontari riesce a donare ai sofferenti. Tornato a casa senza aver attuato il proposito di suicidarsi, con il quale era partito, segue invece il desiderio di fondare una associazione che diffonda quell'amore visto e respirato davanti alla Grotta. Fonda così l'Unitalsi.

Una storia di servizio che dura, dunque, da 117 anni. E ogni anno, l'Associazione organizza i propri pellegrinaggi e rende Lourdes accessibile a migliaia di persone disabili e malate.

Nonostante oggi l'Unitalsi abbia diversificato le mete dei propri pellegrinaggi, il Santuario Mariano di Lourdes rimane luogo privilegiato per i suoi pellegrini poiché rappresenta un ritorno alle origini.

Il Partner estero per il progetto "*La meta sognata*" è la: SAS SAINT MICHEL - 17, Quoi Saint-Jean -65100 Lourdes (France) - SIRET : 852 935 956 000 15.

La «Sas Saint Michel» è proprietaria del noto ristorante-pizzeria Casa Italia, sito a Lourdes, aperto tutti i giorni durante la stagione dei pellegrinaggi. Garantisce l'accessibilità ad ogni tipologia di disabilità e la sua prossimità col santuario ne garantisce la facilità di accesso.

Desidera, dunque, concorrere alla piena realizzazione delle attività del Progetto, impegnandosi a praticare uno sconto sui prezzi della carta ristorante-pizzeria, in particolare durante le occasioni conviviali, organizzate nell'ambito del Progetto.

5) *Obiettivo del progetto*

L'Unitalsi, attraverso il Progetto "*La meta sognata*", desidera assicurare una presenza affidabile e costante – grazie anche ai giovani Operatori Volontari di Servizio Civile - che renda possibile l'accoglienza di tutti i pellegrini che, anno dopo anno, giungono a Lourdes, ospiti del "Salus Infirmorum", affinché possano sentirsi a loro completo agio.

Il Salus è uno strumento di "carità operativa" e di "carità creativa" che favorisce la condivisione fraterna, in un clima di comunione e serenità. Secondo il particolare carisma associativo di condivisione delle sofferenze umane e dedizione verso le persone ammalate, disabili e in difficoltà.

L'obiettivo è dunque un'accoglienza inclusiva, che garantisca pari dignità a tutti i pellegrini che giungono a Lourdes, soprattutto se disabili o ammalati.

Non bisogna dimenticare, infatti, che il Santuario di Lourdes è associato alla speranza di ottenere guarigioni miracolose ed è, pertanto, meta di un grande numero di fedeli infermi che giungono da ogni parte del mondo.

6) *Attività d'impiego degli operatori volontari*

Per gli ospiti del "Salus Infirmorum" che giungono a Lourdes in pellegrinaggio, soprattutto se persone disabili e ammalate, è molto importante ricevere da parte dei nostri giovani di Servizio Civile, un'accoglienza fatta di calore e allegria e poter contare sulla loro presenza costante, sul loro sostegno concreto anche per necessità materiali. Gli Operatori Volontari rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza, ben adattandosi alle aspettative con cui ogni pellegrino parte e arriva a Lourdes.

In particolare, l'Operatore Volontario di Servizio Civile impegnato nel progetto "*La meta sognata*", ha la possibilità di instaurare con gli ospiti del "Salus" un rapporto che è quotidiano e continuo, per l'intera durata del pellegrinaggio. Rappresenta, inoltre, un punto fermo che rimane anche quando il pellegrinaggio finisce. E nel susseguirsi ciclico dei vari pellegrinaggi, colui che ritorna, trova il volto e il sorriso dei nostri ragazzi ad accoglierlo ancora una volta, con una sensazione di familiarità e minore smarrimento.

Il giovane di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte degli ospiti, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dall'Unitalsi a Lourdes, basata proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

Gli Operatori Volontari di Servizio Civile impegnati nel progetto "*La meta sognata*" svolgeranno le seguenti attività, rivolte ai pellegrini ospiti del "Salus Infirmorum":

- ✓ Accoglienza all'arrivo e alla partenza dei pellegrini ospiti del "Salus", con particolare attenzione agli ospiti ammalati e con disabilità.
- ✓ Sostegno e compagnia alle persone disabili e malate durante il pellegrinaggio.

- ✓ Accompagnamento degli ospiti ammalati o disabili che ne hanno necessità, in ospedale e in farmacia.
- ✓ Guida autoveicoli per il trasferimento delle persone disabili.
- ✓ Trasferimento degli ospiti disabili con mezzi appropriati (dotati di sospensioni pneumatiche e pedane retrattili).
- ✓ Accompagnamento degli ospiti che necessitano di sedute di emodialisi al centro dialisi.
- ✓ Organizzazione dei laboratori creativi (artistico e di lettura) e delle attività nella ludoteca con i bambini (malati e non) presenti al pellegrinaggio.
- ✓ Preparazione di momenti ludici e di animazione quotidiana all'interno del "Salus", anche per gli adulti e per le persone disabili, costruendo un percorso espressivo che sia visibile ogni pomeriggio e che trasformi la gioia di un sorriso in terapia.
- ✓ Animazione e compagnia nel tempo libero dai ritmi e dagli appuntamenti del pellegrinaggio, per le persone disabili, ammalate o sole.
- ✓ Accoglienza e animazione in stazione e in aeroporto per gli arrivi e le partenze, nelle sale da pranzo, nei punti di ritrovo per i più grandi e nella ludoteca per i più piccoli.
- ✓ Creazione di n. 1 archivio di immagini, storie, emozioni e testimonianze, con la collaborazione dell'Ufficio Comunicazione e Stampa del Santuario per raccontare il passaggio dei numerosi ospiti del "Salus Infirmorum" durante il corso dell'anno. Sarà condiviso con gli stessi ospiti, attraverso l'allestimento di uno spazio espositivo all'interno del "Salus", con pannelli fotografici ed esplicativi.
- ✓ Organizzazione e coinvolgimento diretto, anche con un ruolo da attore, nella messa in scena di uno spettacolo teatrale per tutti i pellegrini a Lourdes ospiti del "Salus Infirmorum", in particolare, per il pellegrinaggio dei bambini che si svolge in primavera. I ragazzi, nella realizzazione del "*Recital*", saranno supportati anche da professionisti, quali produttori o costumisti volontari dell'Associazione che, di volta in volta, si renderanno disponibili a collaborare. Oltre, naturalmente, a poter contare sulla guida degli Olp e degli stessi Responsabili Nazionali dell'Unitalsi, ai quali spetta l'approvazione finale prima della messa in scena dello spettacolo.
- ✓ Compagnia alle persone disabili, ammalate e più sole del pellegrinaggio, nei luoghi di ritrovo e negli spazi comuni offerti dal "Salus" quali, ad esempio, il bar del piano terra o del primo piano: luoghi di socializzazione e conoscenza per eccellenza; organizzando se necessario anche momenti di ristoro.
- ✓ Predisporre una mostra fotografica al "Salus" su come Lourdes, nel corso della sua storia ultracentenaria, abbia vissuto la prossimità ai malati.
- ✓ Creare un CD contenente le foto e le testimonianze più significative di Lourdes 2020.

- ✓ Creare un CD musicale con le più belle canzoni del Pellegrinaggio 2020 a Lourdes.
- ✓ Creare un DVD con il filmato del Pellegrinaggio Nazionale 2020 a Lourdes.
- ✓ Prossimità e sostegno agli ospiti disabili, con difficoltà e ammalati, durante i momenti di condivisione o gli appuntamenti del pellegrinaggio, affinché siano praticabili anche per loro.
- ✓ Accompagnamento dei pellegrini ospiti del "Salus" sui "*Passi di Bernadette*": visita guidata alla scoperta dei luoghi più significativi della vita della Santa.
- ✓ Attività di informazione con particolare attenzione agli ospiti disabili e ammalati presenti al "Salus".
- ✓ Interventi programmati nella libreria del "Salus", dove gli Operatori Volontari si confronteranno con gli ospiti per la scelta dei libri, fornendo loro supporto e consigli utili.

Inoltre, come previsto nel "Sistema di Monitoraggio" accreditato e negli "Standard qualitativi" del Programma cui afferisce il presente Progetto, gli Operatori Volontari dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali in sede.
- Compilare i "Questionari di autovalutazione" semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali se necessaria a risolvere le criticità emerse e comunque, al sesto mese del Servizio.
- Compilare il "Questionario di Valutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per rilevare *l'accessibilità per i ragazzi in termini di facilitazione alle informazioni sull'iter di partecipazione al Servizio Civile*.
- Programmare le attività e i turni del Servizio in accordo con gli Operatori Locali di Progetto.
- Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta elettronica) all'Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese di riferimento e degni di nota.
- Scrivere a conclusione del Servizio Civile, una "Relazione finale" corredata da foto e report.
- Raccontare sul "Diario di Bordo" le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Svolgimento degli "Incontri di Condivisione delle Esperienze" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, come *supporto ai giovani volontari durante il servizio mediante*

azioni di accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche.

- o Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l'orario di ingresso in Servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- o Somministrazione della "Scheda di Autovalutazione" previsto fra gli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, per la valutazione dell'*apprendimento dell'Operatore Volontario*.
- o Raccolta delle "Testimonianze" scritte o audiovisive (articoli o interviste) a campione, come previsto dagli *Standard Qualitativi* del Programma d'intervento cui afferisce il presente Progetto, in modo da documentare l'*utilità per la collettività e per i giovani* dell'esperienza di Servizio Civile.
- o Durante il proprio Servizio gli Operatori Volontari potranno essere messi in condizione di condurre degli automezzi (in dotazione all'Associazione) proporzionati alle loro capacità di guida. Per questo eseguiranno, durante la Formazione Specifica, prove di guida ed esercitazioni per la messa in sicurezza delle persone disabili trasportate e per prendere dimestichezza con le norme della strada in vigore a Lourdes, giacché le strade limitrofe e che circondano il Santuario, in particolare i due percorsi di accesso, sono sensi unici la cui direzione di marcia cambia ogni 15 giorni: dal 1° al 15 di ogni mese, dal centro città si deve prendere la Strada della Grotta. Al contrario, dal 16 al 30/31 di ogni mese, si deve prendere il Viale della Grotta e quindi il Viale Remy Sempé per arrivare alla Porta San Giuseppe (salvo modifiche per lavori o altri motivi).

7) Sede di svolgimento del servizio

SALUS INFIRMORUM - 10, Dr Boissarie - Lourdes (Francia).

[Sede progetto di appoggio in Italia. Unitalsi CASA BERNADETTE, Via degli Embrici n°32, cap 00167, Roma (RM)].

8) Posti disponibili e servizi offerti

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO		N° POSTI DISPONIBILI	SERVIZI OFFERTI
FRANCIA	LOURDES	6	CON VITTO E ALLOGGIO

9) Modalità di fruizione del vitto e alloggio

Gli Operatori Volontari alloggeranno a VILLA SANTA MARIA, un'abitazione messa a disposizione dal Santuario, le cui spese saranno interamente a carico dell'Unitalsi. I pasti saranno consumati in casa (i ragazzi avranno la possibilità di fare la spesa e cucinare in autonomia) e al Self-Service del "Salus Infirmorum" (sede progetto accreditata) che offre cucina italiana e francese.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

10) Giorni di servizio settimanali ed orario

Il Servizio si svolge per un totale di **25 ore settimanali**, su **5 giorni** (con turni **anche il sabato e la domenica**). L'orario è modulato su **turni antimeridiani (tra le 8 e le 14) e pomeridiani (tra le 14 e le 20)**.

Non sono previsti giorni di chiusura particolari in aggiunta alle festività riconosciute.

11) Numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia

Il servizio si svolgerà in Francia per **12 mesi**, non si prevedono rientri in Italia per motivi di Servizio.

12) Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

Per facilitare la comunicazione verso l'esterno, il "Salus Infirmorum" è dotato di un moderno e funzionale impianto telefonico con apparecchi in ogni stanza e telefoni pubblici su tutti i piani. Sono presenti e numerosi, anche all'esterno e nei pressi del Santuario "Notre dame de Lourdes".

Sarà, inoltre, a disposizione degli Operatori Volontari, l'ufficio di segreteria dotato di telefoni fissi e cellulari, computer, linea internet con possibilità di accesso alla posta elettronica e ai diversi software come Skype, ecc.

Durante i periodi di maggiore afflusso di pellegrini, sono a disposizione degli Operatori Volontari del Servizio Civile anche radio VHS per essere sempre raggiungibili.

13) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari

Si chiede agli Operatori Volontari: flessibilità oraria e disponibilità a vivere esperienze residenziali di brevi periodi fuori sede, in occasione delle attività dell'Associazione quali: pellegrinaggi Unitalsi presso altri Santuari, gite fuori porta, giornate in montagna, soggiorni montani, per un massimo di 60 giorni come indicato al punto 6.2 del dPCM del 14/01/2019.

Inoltre, si chiede loro di mantenere i seguenti **comportamenti obbligatori anche al di fuori dell'orario di Servizio:**

- senso di responsabilità, disciplina e correttezza;
- astenersi dall'adottare comportamenti che possano determinare un danno grave all'Unitalsi o a terzi;
- rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui si viene a contatto, mantenendo nei rapporti interpersonali una condotta uniformata alla correttezza, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito;

- avere cura dei mezzi e degli strumenti a disposizione anche al di fuori dell'orario di Servizio;
- osservare con cura le disposizioni igienico sanitarie emanate dalle autorità preposte alla sicurezza delle persone e alla cura della salute;
- considerare Villa Santa Maria un'opportunità per *sentirsi a casa* e in comunione con i "colleghi" Operatori Volontari;
- pernottare presso Villa Santa Maria, nel rispetto reciproco e delle regole di comune convivenza.

14) Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari

Nessuna particolare condizione di disagio.

15) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

L'UNITALSI stipulerà una polizza assicurativa integrativa a quella stipulata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale in favore degli Operatori Volontari di Servizio Civile, a copertura dei rischi indicati nel Piano di Sicurezza. (Cfr. Piano di Sicurezza allegato alla fine di questo Progetto)

16) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno.

17) Descrizione dei criteri di selezione adottati

Ai sensi di quanto disposto nell'Art. 15, comma 2° del D. Lgs. 6 Marzo 2017, n. 40 e del successivo n.43 quale applicazione della Legge 6 Giugno 2016, n.106 (art. 8) - Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, la selezione dei giovani da avviare al servizio civile universale sarà effettuata dall'Unitalsi nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione, in modo da garantire la riduzione dei tempi della procedura e la pubblicità delle modalità di attribuzione dei punteggi nonché degli esiti delle valutazioni, di cui ne sarà data evidenza sul sito dell'Associazione: www.unitalsi.it (nella home page e nella pagina dedicata al Servizio Civile), nonché nelle sedi dove si sono svolte le selezioni.

Come disposto, inoltre, dal Decreto Direttoriale 11 giugno 2009 n° 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in servizio civile nazionale", il "**Sistema di Selezione**" utilizzato dall'Unitalsi, prevede che il candidato possa ottenere un punteggio massimo finale pari a **100** punti, risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle scale parziali relative alle seguenti prove:

1. Colloquio: punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti.
2. Valutazione titoli di studio ed esperienze maturate: punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti.

1. **IL COLLOQUIO** (punteggio massimo ottenibile pari a **60** punti).

Il colloquio selettivo per i candidati verterà sui seguenti argomenti:

- ❖ Il Servizio Civile Universale.
- ❖ Conoscenza dell'Ente che realizza il progetto.
- ❖ Conoscenza dell'ambito d'intervento del progetto prescelto.
- ❖ Conoscenza del progetto prescelto.
- ❖ Motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda di Servizio Civile nell'Unitalsi e, in particolare, per il progetto scelto.
- ❖ Le aspettative del candidato rispetto al progetto.
- ❖ Conoscenza e disponibilità del candidato rispetto alle condizioni di Servizio richieste nel progetto scelto.
- ❖ Disponibilità del candidato a guidare, qualora in possesso di patente, mezzi attrezzati per disabili, previa formazione.
- ❖ Particolari doti e abilità possedute dal candidato (musica, teatro, danza ecc.).
- ❖ Valutazione delle "competenze trasversali" del candidato osservabili durante il colloquio (soft skills).

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a **36/60**.

2. LA VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO E DELLE ESPERIENZE MATURATE (punteggio massimo ottenibile pari a **40** punti):

a) Valutazione titoli di studio (si valuta solo il titolo di studio più elevato) - punteggio massimo ottenibile pari a **16** punti:

- | | |
|--|-----------------|
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto | 16 punti |
| ➤ Laurea specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto | 14 punti |
| ➤ Laurea triennale attinente al progetto | 12 punti |
| ➤ Laurea triennale non attinente al progetto | 10 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto | 8 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Superiore non attinente al progetto | 6 punti |
| ➤ Diploma Scuola Media Inferiore | 4 punti |

b) Valutazione precedenti esperienze lavorative e di volontariato - punteggio massimo ottenibile pari a **24** punti:

- ✓ Esperienze maturate presso l'UNITALSI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 12 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, viene attribuito 1 punto per ogni mese, o frazione di mese, uguale o

superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- ✓ Esperienze maturate presso ALTRI ENTI attinenti al progetto (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- ✓ Esperienze lavorative, di volontariato, di studio, master o stage (**punteggio massimo ottenibile pari a 6 punti**): il periodo massimo valutabile corrisponde a 12 mesi, vengono attribuiti 0,5 punti per ogni mese, o frazione di mese, uguale o superiore a 15 giorni. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Il candidato che al colloquio ottiene un punteggio INFERIORE A 36/60 NON HA SUPERATO LA SELEZIONE ed è dichiarato "non idoneo" a prestare Servizio Civile nel progetto per il quale ha sostenuto le prove selettive.

In tal caso, nel computo del punteggio finale, non sarà preso in considerazione il punteggio parziale relativo alla valutazione dei titoli.

Analogamente, non sarà computato nel punteggio finale, il punteggio parziale relativo ai titoli per i candidati ASSENTI al colloquio.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

18) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno.

19) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno.

20) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dalla *Congregazione Religiosa Clericale di Diritto Pontificio "Piccola Missione per i Sordomuti"* che si occupa dell'educazione, della promozione umana e sociale delle persone sorde. Dirige Istituti per i Sordomuti in diverse città d'Italia (Bologna, Firenze, Roma, Giulianova a Teramo) con una forte presenza anche in Brasile e nelle Filippine.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

21) Sede di realizzazione

SALUS INFIRMORUM - 10, Dr Boissarie - Lourdes (Francia)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

22) Sede di realizzazione

SALUS INFIRMORUM - 10, Dr Boissarie - Lourdes (Francia)

23) Durata

La durata complessiva della Formazione Specifica è di **72 ore**, erogata secondo le seguenti modalità:

- **il 70%** delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- **il rimanente 30%** entro e non oltre il terz'ultimo mese dall'avvio del progetto.

In caso di Operatori Volontari subentrati, i termini decorreranno dall'inserimento in Servizio di questi ultimi.

Tale tempistica consentirà di poter affrontare, entro i primi 3 mesi dall'avvio al Servizio, i temi fondamentali e propedeutici a garantire al giovane in Servizio Civile le competenze e gli strumenti necessari per lo svolgimento della sua attività, come il modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari nei progetti di Servizio Civile o quello concernente il contesto territoriale e l'organizzazione logistica, necessario affinché i ragazzi sappiano orientarsi nel mondo dell'Unitalsi, per molti nuovo. Questa prima parte sarà erogata utilizzando le "lezioni frontali" e le "dinamiche non formali".

Il restante monte ore, invece, sarà erogato secondo la modalità FAD, così da poter tornare su alcuni moduli formativi, consentendo agli Operatori Volontari una rielaborazione del contenuto degli stessi, in funzione delle esperienze che stanno vivendo nel concreto. In particolare, tale ripresa dei contenuti formativi si rivela efficace sulla piattaforma che ben si presta al confronto e alla comunicazione intergruppo (grazie a strumenti come la chat, il forum, i newsgroup), ma anche alla riflessione personale rispetto alle esperienze acquisite.

24) Titolo del programma cui fa capo il progetto

LOURDES: QUEL SOFFIO DI VENTO!

25) Obiettivo agenda 2030 delle Nazioni Unite

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

26) Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

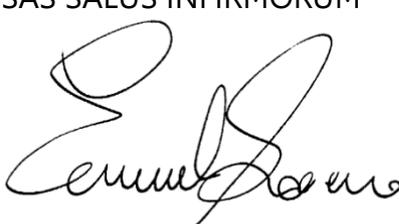
PIANO della SICUREZZA UNITALSI (SU 00249)

Servizio Civile Universale all'estero

Sede LOURDES (Cod. 2526) - FRANCIA

Programma: "Lourdes: quel soffio di vento!"

Progetti: *1. La Grotta!*
 2. La meta sognata

DATA	AUTORIZZAZIONE
	APPROVATO
20/05/2020	IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA UNITALSI LOURDES e DIRETTORE GENERALE SAS SALUS INFIRMORUM 

Presidenza Nazionale

Via della Pigna, 13/a

00186 Roma (RM)

tel. +39 06 67 97 236

fax +39 06 67 81 421

presidenza.nazionale@unitalsi.it

www.unitalsi.it



PIANO della SICUREZZA

**relativo al Programma d'intervento di Servizio Civile Universale
presentato da UNITALSI (SU00249)**

" Lourdes: quel soffio di vento!"

e ai Progetti afferenti: 1-La Grotta! e 2-La meta sognata"

da realizzarsi all'estero, in FRANCIA.

Sede di attuazione progetto: **LOURDES (2526)**

Settore (All. 1): G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area d'intervento (All. 1): **4. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA E AI SETTORI DELL'ASSISTENZA, DEL PATRIMONIO CULTURALE, DELL'AMBIENTE E DELL'AIUTO UMANITARIO ALLE POPOLAZIONI VITTIME DI CATASTROFI / Cod. G - 4**

L'OMS ha classificato COVID-19 come "pandemia", dallo scorso 11 marzo. Per contenerne la diffusione, a partire da gennaio 2020 sono state progressivamente adottate misure restrittive su scala globale (sospensione del traffico aereo, divieto di ingresso, respingimento in frontiera, quarantena obbligatoria, accertamenti sanitari).

Anche la Francia, come il resto del mondo, è attualmente colpita dalla pandemia di COVID-19, con numerosi decessi. Ma **da lunedì 11 maggio 2020 è entrata nella "fase 2"**, che terminerà il 2 giugno p.v., salvo proroghe. Si tratta di una fase di **deconfinamento progressivo** che prevede numerose misure che si applicano a tutto il territorio nazionale (ad eccezione delle isole Mayotte e nell'area di Parigi e nella regione Ile-de-France, dove sono previste alcune restrizioni speciali):

- apertura di biblioteche e piccoli musei, foreste, parchi e giardini (ad eccezione di Parigi), spiagge e laghi (ma solo su indicazione del sindaco), cimiteri, negozi (ad eccezione dei grandi centri commerciali), parrucchieri;
- ripresa dell'operatività dei trasporti: potenziamento dei trasporti urbani e dei treni (anche il TGV per l'Italia). Sugli aerei non è previsto il distanziamento; taxi e uber



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

tornano in funzione a pieno regime; su tutti i mezzi di trasporto vige l'obbligo della mascherina;

- permessa la pratica degli sport: solo all'esterno e individuale;
- consentiti spostamenti senza certificazioni e con qualsiasi mezzo pubblico e privato entro un raggio di 100 km dalla propria residenza principale; è stata pubblicata invece la nuova attestazione per gli spostamenti oltre i 100 km, che può essere scaricata dal sito dell'Ambasciata d'Italia a Parigi (www.ambparigi.esteri.it);
- consentiti assembramenti fino a 10 persone ma con distanziamento. A Parigi riaprono l'Esplanade des Invalides, il Campo di Marte, le sponde della Senna e si potrà tornare a fare jogging anche durante il giorno.

Rimangono tuttora chiusi:

- cinema e teatri, grandi musei, palestre, sale divertimenti e centri nautici, camping e colonie vacanze;
- bar, caffè e ristoranti almeno fino al 1° giugno, salvo proroghe;
- Sono vietati fino al 31 agosto spettacoli con più di 5.000 persone.

ENTRARE IN ITALIA DALLA FRANCIA:

Gli ingressi in Italia dalla Francia (dal 18/05/2020 al 2/06/2020) sono disciplinati *dall'art. 1, comma 4, del DL 33/2020 e dall'art. 4 del DPCM 17/05/2020*: è possibile entrare in Italia dalla Francia solo per questi motivi tassativi:

- ✓ motivi di salute;
- ✓ situazioni di assoluta urgenza;
- ✓ rientro definitivo al proprio domicilio;
- ✓ comprovate esigenze lavorative.

Fino al 03/06/2020 in Italia si applica una "quarantena" di 14 giorni a chiunque provenga dall'estero (ad eccezione di alcune categorie indicate all'art. 4, comma 9, del DPCM 17/05/2020). La quarantena può essere svolta anche in luogo diverso dalla propria abitazione. Ogni persona che rientra in Italia deve prendere contatto con la propria ASL prima di intraprendere il viaggio, per concordare le modalità di esercizio della quarantena.

Per entrare in Italia, inoltre, occorre sempre portare con sé e compilare senza errori né correzioni, l'attestazione del rientro e l'attestazione per gli spostamenti fra le regioni italiane, ed è vivamente consigliato portare con sé ogni altro valido documento comprovante i motivi dell'ingresso. L'attestazione del rientro sarà consegnata al vettore o alla polizia di frontiera per l'aggiornamento delle banche dati, anche riguardo alla quarantena.



ENTRARE IN FRANCIA:

Dall'Italia alla Francia si può entrare solo per questi motivi tassativi:

- ✓ per raggiungere la propria residenza principale in Francia;
- ✓ perché si è in transito per raggiungere la propria residenza in altri Paesi (mentre in caso di transito aeroportuale, si deve rimanere nell'ambito dell'aeroporto);
- ✓ personale delle missioni diplomatiche e consolari, come pure quello delle organizzazioni internazionali avente la loro sede o ufficio in Francia;
- ✓ sanitari stranieri che concorrono alla lotta contro il Covid-19;
- ✓ equipaggi e personale straniero operante sui voli passeggeri e cargo, o che viaggiano come passeggeri per posizionarsi alla loro base di partenza;
- ✓ cittadini stranieri che assicurano i trasporti internazionali di merci, compresi i marinai;
- ✓ marinai che operano sui battelli da pesca;
- ✓ lavoratori transfrontalieri;
- ✓ spostamenti giustificati dall'esercizio del diritto di custodia, di visita o di alloggio di un figlio o il proseguimento della scolarità, visita ad un parente in una casa di riposo o ad un figlio in una struttura specializzata.

Si è in attesa di istruzioni da parte del governo francese per l'ingresso di:

- ✓ lavoratori stagionali agricoli, cittadini di un paese membro dell'UE, muniti di un contratto di lavoro stipulato con un'azienda situata in Francia;
- ✓ lavoratori, cittadini di un paese dell'UE, distaccati purché la missione non possa essere rimandata e corrisponda ad un motivo economico imperativo attestato dal datore di lavoro.

In attesa delle istruzioni che diramerà il governo francese, le persone appartenenti a queste due ultime categorie NON possono ancora entrare in Francia.

- ✓ **Non è prevista la quarantena per chi entra in Francia dall'Italia**

Per entrare in Francia occorre sempre portare con sé e compilare, senza errori né correzioni, l'"Attestazione del rientro" e l'"Attestazione per gli spostamenti oltre 100 km" ed è vivamente consigliato portare con sé ogni altro valido documento comprovante i motivi dell'ingresso.



Per quanto attiene alla situazione dei TRASPORTI E COLLEGAMENTI TRA FRANCIA E ITALIA:

Tutte le compagnie aeree che collegano Italia e Francia hanno cancellato i voli, ad eccezione di Alitalia che mantiene uno/due voli quotidiani Parigi CDG/ Roma FCO. (Per informazioni si può chiamare il call centre, dalla Francia: 0892655655; dall'Italia: 892010). È consigliato arrivare con discreto anticipo in aeroporto. SNCF e Trenitalia hanno ripristinato 1 collegamento al giorno TGV Parigi-Torino-Milano con TGV. Le frontiere NON sono chiuse e i collegamenti stradali e autostradali sono aperti, ma soggetti a *controlli sul reale motivo dell'entrata in Italia o in Francia (vd. sopra)*. I collegamenti con il treno TER Nizza - Ventimiglia (2 treni al giorno) sono OPERATIVI. Nizza può essere raggiunta da Parigi con TGV diretti o via Marsiglia.

Di seguito le MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DEL CONTAGIO DA ADOTTARE qualora il virus non fosse ancora debellato al momento dell'avvio degli Operatori Volontari presumibilmente nel 2021:

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici (palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione), soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. Evitare abbracci e strette di mano;
4. Mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
6. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
7. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
8. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
9. Non assumere farmaci antivirali e antibiotici, se non prescritti dal medico;
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. È fortemente raccomandato, in tutti i contatti sociali, di utilizzare protezioni delle vie respiratorie (mascherine di tipo chirurgico) come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Dispositivi di protezione:

È possibile utilizzare mascherine monouso di tipo chirurgico in comunità, in aggiunta alle altre misure suindicate, che restano prioritarie:

- prima di indossare la mascherina, è necessario lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprire bocca e naso con la mascherina, assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, eventualmente, lavarsi le mani
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova
- è possibile riutilizzare la mascherina solo se sulla confezione sono riportate indicazioni che includano il numero di lavaggi consentito, senza che questo ne diminuisca la performance
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico, senza toccare la parte anteriore della mascherina; dopo lavarsi le mani.

Anche l'utilizzo dei guanti monouso in comunità, si aggiunge alle suesposte misure di protezione, che restano prioritarie. È, comunque, raccomandato nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine di tipo chirurgico, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio. Per cui, è importante che i guanti:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani, che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi
- siano cambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati
- come le mani, non vengano a contatto con bocca, naso e occhi
- siano eliminati al termine dell'uso
- non siano riutilizzati.

In caso di febbre, tosse o difficoltà respiratorie, si contatterà il centro SAMU (Tel. 15 numero gratuito) senza recarsi direttamente dal medico o al pronto soccorso. I conviventi delle persone risultate positive al COVID-19 osserveranno una quarantena domiciliare di 14 giorni.

NUMERI DI EMERGENZA

L'Ambasciata d'Italia a Parigi e i cinque Consolati Generali in Francia (Parigi, Lione, Marsiglia, Metz e Nizza) hanno istituito speciali "task forces" incaricate di dare assistenza ai connazionali sul fronte dell'emergenza coronavirus.



Scopo delle task forces è quello di fornire informazioni agli italiani in difficoltà o in cerca di precisazioni e indicazioni, soprattutto in tema di modalità per il rientro in Italia, sulla situazione della diffusione del virus in Francia, sulle limitazioni dei servizi consolari legate alle precauzioni necessarie introdotte negli uffici competenti.

NUMERI DI EMERGENZA CONNAZIONALI

TASK FORCES CORONAVIRUS (numeri aggiornati al 05/05/2020)

Consolato Generale a Parigi: Durante la settimana il Consolato sarà raggiungibile dalle 9 alle 17 ai numeri +33(0)144304700 /4742 /4745 e a informazioni.parigi@esteri.it . Dopo le 18: per REALI EMERGENZE, +33(0)607227256 e +33(0)680063238

Consolato Generale a Metz: +33 (0)3 87385871 ; +33 (0)3 87385880 ; +33 (0)6 30824811; +33(0)6 30824011; +33 (0)6 30824689; +33 (0)781954072

Consolato Generale a Lione: +33 (0)663630553; +33 (0)663546364

Consolato Generale a Marsiglia: +33 (0)607520418; +33 (0)669437608

Consolato Generale a Nizza: +33 (0)6 03690357; +33 (0)7 68054804; +39 3336851483

Ambasciata a Parigi: +33 (0)149540300 +33 (0)786549146

IN CASO DI REALE EMERGENZA I CITTADINI ITALIANI POTRANNO CONTATTARE I SEGUENTI NUMERI:

Consolato Generale d'Italia a Parigi: **Centralino : 0033144304700** (lasciare nella segreteria telefonica il nome, il numero e l'oggetto della richiesta di assistenza. il Consolato richiamerà sulla base della valutazione dell'urgenza). **Cellulare : 0033607227256** (operativo nei fine settimana e giorni festivi)

Consolato Generale d'Italia a Lione: **0033663546364** (dal venerdì alla domenica) e **0033663630553** (dal lunedì alla domenica)

Consolato Generale d'Italia a Marsiglia: **0033607520418** (Marsiglia), **0033688848538** (Bordeaux), **0033688547198** (Lourdes)

Consolato Generale d'Italia a Metz: **0033680710343**, **0033780018231**, **0033781954072** (solo di notte)

Consolato Generale d'Italia a Nizza: **0033603690357** (dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 22.00 ed il fine settimana dalle 8.00 alle 22.00) **0033768054804** (cellulare notturno, in servizio dal lunedì alla domenica dalle 22.00 alle 8.00)



Per quanto attiene alla restante **SITUAZIONE SANITARIA**, invece, non ci sono vaccinazioni obbligatorie da fare. La normativa in essere assicura un altissimo livello di tutela nell'ambito del lavoro, della famiglia, della scuola e del tempo libero. I cittadini italiani che si recano nel Paese possono ricevere le cure mediche necessarie previste dall'assistenza sanitaria pubblica locale, se in possesso della Tessera Sanitaria.

La FRANCIA, inoltre, condivide con il resto dell'Europa l'esposizione al rischio **TERRORISMO INTERNAZIONALE**, sebbene lo stato di emergenza decretato dal Governo francese a seguito degli attentati di Parigi del 13 novembre 2015 non sia più in vigore. Le Autorità francesi, tuttavia, continuano a considerare alto il rischio di attentati.

Gli ultimi si sono verificati sul suolo francese, rispettivamente, il 23 marzo 2018 a Tre'bes (assalto a un supermercato, quattro vittime e diversi feriti) a Marsiglia il 1 ottobre 2017 (accoltellamento e uccisione di due giovani presso la stazione) e a Parigi, sugli Champs Elysées, il 19 giugno 2017.

Sono stati infatti rafforzati i controlli, soprattutto in occasione di particolari ricorrenze, festività e periodi dell'anno e sono state adottate tutte le misure di sicurezza credute opportune nei luoghi ritenuti "sensibili" quali aeroporti, stazioni, metropolitane, grandi centri commerciali, mercati e, in generale, luoghi ad elevata frequentazione, sia a Parigi che nei maggiori centri urbani.

La cittadina di Lourdes, famosa per il suo Santuario Mariano che raccoglie ogni anno milioni di visitatori, rientra a pieno titolo fra i luoghi "sensibili" a possibili atti terroristici. Gli attentati degli ultimi anni hanno indotto la Nazione a rendere operativo il "*plan vigipirate*" tutt'oggi in vigore - per garantire la sicurezza dei cittadini. Il Piano di Sicurezza è personalizzato in ogni comune francese e la prefettura degli Hauts Pyrenées ha emesso un documento che nell'**Art. 1** declina la necessità di creare **due zone: Z1 e Z2** (corrispondenti, rispettivamente, al perimetro dei santuari e all'insieme del territorio del comune e delle periferie) con una sicurezza rinforzata e una sorveglianza intensiva.

Inoltre, con **l'Art. 3** sono previste condizioni di pattugliamento e vigilanza intensificata nella zona Z2 e con **l'Art. 4** sono previste forze di polizia anche sull'asse viabile per favorire la fluidità della circolazione e lo spostamento degli eventuali mezzi di soccorso.

Altro rischio avvertito soprattutto nelle grandi città come Parigi, Marsiglia, Montpellier, Lione e Nizza è la diffusa **MICROCRIMINALITÀ** a danno di turisti, particolarmente nelle zone periferiche. Sono state registrate numerose denunce per piccoli furti effettuati da delinquenti in moto che, accostandosi ai turisti o alle autovetture in sosta ai semafori, scippano borse o valori. Maggiormente diffusa nelle ore notturne con il favore del buio. A



Lourdes, tuttavia, il rischio di microcriminalità è minore perché centro cittadino di ridotte dimensioni.

Occasioni di pericolo possono altresì crearsi a causa delle tensioni sociali nel paese che sfociano in **MANIFESTAZIONI DI PROTESTA** nelle periferie dei grandi agglomerati urbani, come per esempio Parigi. Negli ultimi mesi ha assunto una dimensione crescente, in particolare, il movimento dei "gilets gialli" che indice manifestazioni di piazza ogni sabato, in numerose città. Benché tali eventi siano attualmente meno intensi, durante le manifestazioni possono ancora verificarsi incidenti e scontri anche molto violenti con la polizia. Tuttavia tali rischi rimangono estranei a Lourdes.

Non vi sono **RISCHI AMBIENTALI E CALAMITÀ NATURALI** a Lourdes.

Per far fronte ai **rischi** fin qui delineati **e legati, inevitabilmente, anche alla vita e alle attività degli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale e del personale impegnato nel Programma all'estero**, è necessario effettuare una distinzione tra *norme comportamentali in assenza di emergenze* (comunque cruciali per la prevenzione dei rischi) e *norme comportamentali in presenza di emergenze*.

Ma prima ancora, è necessario mettere in atto alcuni accorgimenti relativi alla *preparazione alla partenza* dall'Italia degli Operatori Volontari (e del personale impegnato nel Programma d'intervento e nei due Progetti afferenti) diretti in FRANCIA. È necessario, infatti:

- a. verificare la validità dei documenti di identità;
- b. dotarsi dei medicinali di uso quotidiano o per patologie specifiche, anche semplici o occasionali, a cui l'Operatore Volontario è soggetto;
- c. effettuare la registrazione alla piattaforma "Dove Siamo nel Mondo";
- d. comunicare al **Console Onorario italiano a Lourdes** la presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile e del personale impegnato nel progetto (con i relativi dati);
- e. comunicare al **Consolato Generale d'Italia a Marsiglia** (competente territorialmente) la presenza degli Operatori Volontari di Servizio Civile e del personale impegnato nel progetto (con i relativi dati).

Le norme comportamentali in assenza di emergenze sono le seguenti:

- Raccogliere costantemente le informazioni relative al contesto, alla sicurezza e all'evoluzione della situazione locale, attraverso i mezzi disponibili e una comunicazione continua con la sede italiana, in modo da avere tutti gli aggiornamenti in tempo reale.



- Mantenere i contatti con il Consolato Generale d'Italia a Marsiglia e il Consolato a Lourdes per comunicare le eventuali modifiche di indirizzo, recapito o altri dati importanti, nonché gli spostamenti all'interno e all'esterno del Paese degli Operatori Volontari e del personale impegnato nel progetto.
- Seguire attentamente le direttive impartite dalle Autorità Locali in materia di Sicurezza.
- Rispettare la cultura e ovviamente, le leggi in vigore nel Paese.
- Non prendere parte a manifestazioni di tipo politico o sociale, gestire con discrezione le proprie opinioni, soprattutto su tematiche "sensibili" quali: la situazione politica, le leggi in vigore, ecc.
- Moderare l'uso di alcool, specialmente in pubblico e rispettare il divieto assoluto di assumere sostanze stupefacenti illegali nel Paese, sia per la propria sicurezza, che per l'immagine dell'Associazione.
- Consultare sempre l'Olp, che nel nostro caso coincide con il Responsabile della Sicurezza, in caso di dubbi o indecisione sulle norme di sicurezza da seguire (*per esempio: visite non previste a istituzioni governative e/o religiose, inviti da parte di conoscenze locali, ecc.*)
- Gestire il denaro contante nell'ambito delle proprie spese personali con attenzione; è preferibile utilizzare assegni intestati e non è consigliato il possesso o l'uso di somme rilevanti di denaro contante (salvo, ovviamente, situazioni specifiche precedentemente concordate e adeguatamente monitorate).
- È preferibile lasciare gli originali dei propri documenti d'identità in luoghi sicuri e portare con sé le fotocopie.
- Verificare e monitorare la piena efficienza dei mezzi a disposizione degli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale.
- Informare gli Olp e i colleghi in loco sui propri spostamenti (eventualmente anche l'Ufficio Servizio Civile dell'Unitalsi in Italia, a Roma, per spostamenti prolungati e maggiormente impegnativi), comunicando in modo puntuale gli eventuali ritardi, variazioni di itinerario o data.
- Usare la massima prudenza durante le uscite di casa nelle ore notturne.
- Munirsi di una cassetta per il primo soccorso, con attrezzatura di base, a disposizione di tutti sia nell'auto di Servizio che in casa.
- Preparare una cassetta di emergenza contenente acqua e cibo non deperibile (scatolette apribili a mano, cibo secco, ecc.).



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

- Preparare un bagaglio di emergenza pronto all'uso, contenente un cambio di abiti, i documenti personali, carte o contante, i farmaci di emergenza, una torcia e una batteria aggiuntiva, un caricabatteria per cellulare.

Gestione dell'emergenza durante il soggiorno:

Il Piano prevede differenti livelli emergenziali che variano dall' "Allerta" all' "Evacuazione" in relazione all'intensità del rischio. Ad ogni livello individuato è associata una risposta specifica.

Sede progetto accreditata: LOURDES (Cod. Sede Helios n. 2526)

10, Rue Dr. Boissarie - 65100 LOURDES - (France)

Tel. 00.33.5.62.42.74.03 - Fax 00.33.5.62.42.74.01 - E-mail :

lourdes.direzione@unitalsi.asso.fr

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza degli Operatori Volontari di SCU in relazione a **RISCHI DI ORDINE PUBBLICO: Atti Terroristici e Manifestazioni di Protesta, Microcriminalità.**

RISCHIO	LIVELLO DI EMERGENZA	TIPO DI COMPORTAMENTO RICHIESTO
ATTI TERRORISTICI - MANIFESTAZIONI DI PROTESTA	1. ALLERTA	<ul style="list-style-type: none">➤ Comunicare alle Rappresentanze Diplomatiche d'Italia nel Paese, l'invio degli Operatori Volontari, la loro residenza abituale e il tipo di progetto in cui saranno impegnati;➤ Contattare le Autorità Nazionali Italiane (inserendo i nomi degli Operatori Volontari in SCU sul sito www.dovesiamonelmundo.it) per permettere loro di pianificare interventi di assistenza;➤ Gli Operatori Volontari sono tenuti a mantenere un atteggiamento equidistante tra le varie posizioni espresse.➤ Gli Operatori Volontari saranno informati in anticipo dall'Olp qualora fossero previste manifestazioni.➤ L'Operatore Volontario dovrà evitare i luoghi teatro di manifestazioni di protesta e, in generale, luoghi d'assembramento ritenuti pericolosi;➤ dovrà portare sempre con sé la lista dei numeri utili (con il n° del medico, del Partner locale; del pronto soccorso).➤ La partecipazione a manifestazioni di protesta può avvenire solo in caso di coerenza con quanto previsto dal Programma o dal Progetto afferente e in presenza di personale di riferimento.



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

	2. RISCHIO MODERATO	<ul style="list-style-type: none">➤ Contattare la rappresentanza consolare Italiana in loco o l'Unità di Crisi presso la Farnesina per scambiare aggiornamenti adeguati e puntuali rispetto alla situazione degli Operatori Volontari eventualmente interessati dagli atti.➤ Rimanere a casa e mantenersi in contatto con le fonti di informazione a disposizione (radio, televisione, telefono...).➤ Predisporre un bagaglio leggero contenente documenti e generi di prima necessità.➤ Rimanere in contatto costante via WhatsApp o sms con il Responsabile della Sicurezza.➤ Stare ai margini dei cortei, entrare in luoghi protetti, evitare di manifestare posizioni politiche.➤ Evitare spostamenti extraurbani di qualunque genere nelle aree di rischio, sia su mezzi pubblici che privati.
	3. RISCHIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none">➤ Concentrarsi in zone sicure secondo le disposizioni della nostra rappresentanza diplomatica e dell'Unità di Crisi presso la Farnesina.➤ Informare immediatamente il Responsabile della Sicurezza e il Consolato Generale d'Italia a Marsiglia.➤ Recarsi immediatamente presso un luogo prestabilito di concentrazione e incontro.
	4. VERIFICARSI DEL RISCHIO	<ul style="list-style-type: none">➤ Evacuazione dalla zona compromessa dai fatti o dal paese, secondo le disposizioni della nostra Rappresentanza diplomatica e dell'Unità di crisi presso la Farnesina.

RISCHIO	LIVELLO DI EMERGENZA	TIPO DI COMPORTAMENTO RICHIESTO
MICROCRIMINALITÀ	1. ALLERTA	<ul style="list-style-type: none">➤ Ogni spostamento locale dell'Operatore Volontario sarà pianificato con l'Olp e il Responsabile della Sicurezza.➤ Agli Operatori Volontari saranno sconsigliati spostamenti in orari notturni e in zone isolate della città.➤ Gli Operatori Volontari saranno invitati a non circolare da soli e a non portare con sé oggetti di valore (Ipad, macchine fotografiche, ecc.) o grandi somme di denaro.➤ Gli Operatori Volontari saranno invitati a custodire in luogo sicuro gli originali dei propri documenti personali e ad utilizzare fotocopie degli stessi;➤ a servirsi esclusivamente di taxi prenotati;➤ a realizzare escursioni guidate solo rivolgendosi ad agenzie turistiche specializzate e conosciute.



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

	2. RISCHIO MODERATO	<ul style="list-style-type: none">➤ È d'obbligo il mantenimento di un'elevata soglia di attenzione e l'adozione di misure di cautela, mantenendo comportamenti discreti, consoni alla sensibilità del luogo.➤ È d'obbligo non allontanarsi dalle vie principali, prestando attenzione negli spostamenti a piedi (non consigliato l'uso di borse/borselli), evitando luoghi appartati e trasferimenti sia in auto che a piedi nelle ore notturne.
	3. RISCHIO ELEVATO	<ul style="list-style-type: none">➤ Evitare qualsiasi spostamento se non strettamente necessario.
	4. VERIFICARSI DEL RISCHIO	<ul style="list-style-type: none">➤ Mantenere la calma.➤ Consegnare gli oggetti di valore e il denaro posseduti.➤ Non dichiarare il falso per proteggere oggetti di valore o denaro.➤ Non rispondere in modo sgarbato, arrogante, maleducato.➤ Denunciare immediatamente l'accaduto alle autorità locali.➤ In caso di furto del passaporto, richiedere prontamente il rilascio del nuovo passaporto all'Ambasciata.

Contatti e Notizie Utili

Sarà redatta e mantenuta aggiornata una **lista degli Operatori Volontari e del restante personale presente in loco**, con i relativi numeri di telefono (cellulare o satellitare), indirizzo e-mail e ogni altro eventuale mezzo di comunicazione di emergenza di cui gli Operatori Volontari e il personale dispongano, luoghi di residenza con mappatura delle rispettive abitazioni.

Lista delle Istituzioni presenti in loco, con le quali saranno stabilite relazioni e contatti:

* **CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A MARSIGLIA**

Console Generale: **Alessandro Giovine**

Indirizzo: 56, Rue d'Alger – 13392 Marseille, Cedex 5

Tel. **0033 1 491184918**, Fax **0033 1 491184919**



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

E-mail consolato.marsiglia@esteri.it, Sito web www.ambparigi.esteri.it

* **CONSOLATO ITALIANO A LOURDES**

LOURDES (HAUTES-PYRE'NE'ES) - Consolato Onorario

Vice Console Onorario: **Franco Santi**

Indirizzo: **France Hotel de Biarritz 7 place Jeanne dArc, 65100 - Lourdes, France**

Tel. **0033 5 62421014**, Fax: **0033 5 62420355**

E-mail francosanti@wanadoo.fr

* **SPORTELLO CONSOLARE PERMANENTE**

del Consolato Generale a Marsiglia - BASTIA

Indirizzo: **Rue St. François, 20200, Bastia**

Tel.: **0033 4 95 34 93 93**, Fax: **0033 4 95 32 56 72 - 04 95 32 64 96**

E-mail: bastia.marsiglia@esteri.it

* **SPORTELLO CONSOLARE PERMANENTE**

del Consolato Generale a Marsiglia - TOLOSA

Indirizzo: **19 bis, Rue Riquet, 31000, Tolosa**

Tel.: **0033 5 34 66 89 90**

E-mail: tolosa.marsiglia@esteri.it

* **DELEGAZIONE Unione Europea in Francia**

Rappresentanza permanente

Indirizzo: **Place de Louvain, 14 - 1000 Bruxelles (Belgique)**

Tel. **0032 22298211**, Fax **032 22309950**

E-mail courrier.bruxelles-dfra@diplomatie.gouv.fr, Sito web www.rpfrance.eu

Saranno comunicati alle Autorità Consolari di riferimento i contatti del Responsabile della Sicurezza e la lista degli Operatori Volontari di SCU e del personale italiano Unitalsi presente a Lourdes. Il Responsabile della Sicurezza comunicherà periodicamente tramite telefono, mail o incontri presso gli uffici diplomatici, se necessario, con le Autorità Locali. Così come, attraverso il Responsabile della Sicurezza Unitalsi a Lourdes, il Consolato e le Autorità Locali comunicheranno con l'Associazione per qualsivoglia necessità.



@ NUMERI DI EMERGENZA e NUMERI UTILI

Se si è testimoni o vittime di un incidente, ecco i numeri d'emergenza da utilizzare:

- * SAMU (Pronto Soccorso per Emergenze Mediche): **15**
- * Polizia: **17**
- * Pompieri: **18**
- * Numero Europeo d'emergenza da cellulare: **112**

In Francia questi numeri sono gratuiti e interconnessi per una migliore organizzazione dei servizi di soccorso.

Se si è testimoni terrestri di un naufragio in mare, si può chiamare il:

- **1616**, riservato alle emergenze marittime.
- Il **115** è riservato al soccorso ai senzatetto che sono in pericolo.

In caso di smarrimento dei documenti d'identità

- fare una dichiarazione al Commissariato di Polizia che rilascerà una ricevuta, con questa contattare poi il Consolato (*cf. sopra i contatti*).

In caso di smarrimento di chiavi o oggetti personali

- richiedere al Commissariato di Polizia il numero del servizio oggetti ritrovati (a Parigi: **0033 0 1 55 76 20 00**).

In caso di smarrimento dell'automobile

- il Commissariato di Polizia registrerà la denuncia di furto o indirizzerà al deposito qualora l'autovettura mal parcheggiata sia stata rimossa.

In caso di smarrimento della carta bancaria

- procedere bloccandola il più velocemente possibile e procedere in seguito con una denuncia al Commissariato. Telefonare al proprio Servizio Clienti o Contattate, a seconda del tipo di carta: Eurocard-mastercard: **0033 (0) 1 45 67 84 84**;
Visa: **0892 705 705**; Diner's-club: **0810 314 159**; American express: **0033 (0) 1 47 77 72 00**

In caso di aggressione o furto, è possibile sporgere denuncia

- alla stazione di Gendarmeria o di Polizia più vicina al luogo dell'aggressione;
- presso gli Uffici del Procuratore della Repubblica del Tribunale della Corte d'Appello del luogo dell'aggressione.

Un numero europeo (**116 006**) è attivo a partire dal 15 aprile 2010 per informare sui diritti in caso di reato e permetterà, inoltre, di entrare in contatto con gli organi competenti in materia di assistenza legale, assicurazioni, etc.



Riferimento ai piani di emergenza delle autorità diplomatiche e coordinamento con le stesse

Il presente "Piano della Sicurezza" fa riferimento ed è collegato al piano di emergenza suggerito dalla Rappresentanza Diplomatica-Consolare italiana e, in particolare, **al Piano di Sicurezza emanato dalla prefettura degli Hautes Pyrenées**. Infatti, i recenti attentati alla comunità civile per ragioni religioso - politiche intervenuti nei mesi scorsi hanno indotto la Nazione a rendere operativo il "*plan vigipirate*" per garantire la sicurezza dei cittadini.

In situazioni di repentina emergenza che possa mettere a rischio l'incolumità e/o la sicurezza degli Operatori Volontari coinvolti nell'attuazione dei Progetti "*La Grotta!*" e "*La meta sognata*", l'Unitalsi indicherà con la massima tempestività ed urgenza, le modalità ed i luoghi dove mettere in sicurezza i giovani anche, eventualmente, in una struttura non accreditata ma che tuteli gli Operatori Volontari. Tale accorgimento sarà attuato solo in situazioni di emergenza limitate nel tempo; qualora l'emergenza si prorogasse, l'Unitalsi si risolverà:

- ⇒ a far rientrare gli Operatori Volontari presso la sede di attuazione progetto, laddove si fossero ripristinate le condizioni di sicurezza;
- ⇒ a far rientrare gli Operatori Volontari in Italia, non disponendo di un'altra sede accreditata situata nel territorio francese, nella quale prevedere lo spostamento degli Operatori Volontari affinché portino avanti le attività progettuali in sicurezza.

In tali circostanze di grave emergenza, per permettere al Ministero degli Affari Esteri ed, in particolare, all'Unità di Crisi, di rintracciare gli Operatori Volontari con la massima tempestività consentita e di pianificare con maggiore celerità interventi di evacuazione e soccorso, si provvederà ad iscriverli al sito "**Dove siamo nel mondo**" prima della partenza per l'estero.

Sarà cura del Responsabile della Sicurezza, in collaborazione con il team della sicurezza, le controparti locali e le sedi italiane, dare comunicazione alle **Rappresentanze Italiane Locali**, dell'inizio del Servizio Civile e del periodo di permanenza in Francia degli Operatori Volontari, nonché eventuali spostamenti o rientri in Italia.

In situazioni di emergenza il Responsabile della Sicurezza, coordinandosi con il resto del team della sicurezza, comunica tempestivamente al Consolato Generale d'Italia a Marsiglia l'ubicazione e la situazione degli Operatori Volontari e degli altri operatori di SCU e si raccorda con lo stesso Consolato sulle misure da adottare. Il Responsabile della Sicurezza segnalerà, inoltre, ogni situazione che costituisca un potenziale pericolo per l'incolumità



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

degli Operatori Volontari e del personale impiegato nella realizzazione del Programma e degli afferenti Progetti.

1. INDICAZIONE DEI LUOGHI SICURI DOVE CONCENTRARSI IN CASO DI ALLERTA

Sono stati individuati i seguenti luoghi sicuri, secondo la priorità indicata *dalla a. alla d.* e secondo la possibilità di agibilità data dall'evento:

- a. "Salus Infirmorum" piano terra, salone principale;
- b. Ingresso porta "St. Michel" del Santuario Notre Dame De Lourdes;
- c. "Place Charle de Gaulle" al centro della città nei pressi del palazzo comunale;
- d. Ingresso porta "St. Joseph" del Santuario Notre Dame De Lourdes-Place de la Merlasse.

2. LISTA DI MEZZI E BENI DI EMERGENZA:

- ♣ Vestiario necessario per 3 giorni;
- ♣ Mascherina;
- ♣ Guanti monouso;
- ♣ Soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani
- ♣ Radio a batteria;
- ♣ Telefono cellulare;
- ♣ Candele e accendini;
- ♣ Torcia;
- ♣ Bottiglie di acqua;
- ♣ Sacchetti di plastica;
- ♣ Copia di chiave dell'abitazione;
- ♣ Asciugamani;
- ♣ Cibo in scatola a lunga scadenza che non necessita di cottura o refrigerazione;
- ♣ Documenti personali e denaro;
- ♣ Farmaci in caso di malattie congenite;
- ♣ Kit di primo soccorso.

3. INDICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE PRESENTI IN LOCO:

Nella struttura del "Salus Infirmorum" (sede di progetto accreditata) sono presenti alcuni locali a disposizione del servizio sanitario del pellegrinaggio e degli stessi Operatori Volontari di Servizio Civile, per ogni necessità.

La divisione della struttura del "Salus" in due blocchi ha portato alla creazione di due strutture separate e completamente autonome. La prima è ubicata al Piano Terra a



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

disposizione (per un discorso di comodità) degli ospiti dei piani II, III, IV e V. La seconda è ubicata al VI piano per gli ospiti dei piani VIII, IX e X.

Ogni unità comprende un Ambulatorio/Farmacia capace di contenere le attrezzature sanitarie e farmacologiche per gli interventi di pronto soccorso e di terapia. Adiacente vi è la camera per il medico in servizio notturno.

In ogni ambulatorio ci sono le seguenti apparecchiature di primo soccorso:

- ✘ Lavagna luminosa per RX
- ✘ Sterilizzatrice (solo al VI piano)
- ✘ Aspiratore
- ✘ Apparecchio Aerosol
- ✘ Carrello medicazione
- ✘ Bombola Ossigeno di emergenza

Inoltre, su ogni piano del "Salus", sono presenti 3 o 4 camere provviste di impianto di ossigeno a colonna a disposizione di quegli ospiti sottoposti ad ossigenoterapia e per le emergenze.

Fuori dalla struttura del "Salus Infirmorum", invece, sono presenti i seguenti Ospedali:

- ⇒ "*Centre Hospitalier Général*" di Lourdes: dista in automobile 2,1 Km dal "Salus", per un tempo di percorrenza di 6 min. A piedi, invece: 1 Km di distanza, per un tempo di percorrenza di 13 minuti.
- ⇒ "*Consultations Médico Psychologique pour Enfants et Adolescents*" di Lourdes: dista in automobile 2,3 Km dal "Salus", per un tempo di percorrenza di 7 min. A piedi, invece: 1,4 Km di distanza, per un tempo di percorrenza di 19 minuti.
- ⇒ "*Hop Psychiatrique de Lannemezan*" di Lourdes: dista in automobile 1,8 Km dal "Salus", per un tempo di percorrenza di 6 min. A piedi, invece: 0,8 Km di distanza, per un tempo di percorrenza di 10 minuti.

I 3 presidi sanitari appena descritti sono nella cittadina di Lourdes, sono quindi i più vicini, ma sono presenti ospedali anche nelle cittadine limitrofe come Tarbes, Bagnères de Bigorre, Astugue, Lannemezan ecc.

I mezzi di trasporto di cui può disporre l'Associazione per raggiungere tali presidi medici, nell'eventualità fosse necessario, sono (*cf. voce 9.5 della scheda Progetto*):

- 1 Master Renault;
- 1 Trafic Renault;



- 1 Kangoo Renault Somac;
- 2 Kangoo Renault;
- 1 Laguna Renault;
- 1 Scooter Peugeot.

4. TEAM PER LE EMERGENZE CON A CAPO IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA:

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA:

Emanuele Boero

TEAM PER LE EMERGENZE:

- Olp: Marie-no Sompru-Latapie
Olivia Parini
- Figure di riferimento nel Salus: Christophe Lambertson
Riccardo Bruna

Il **Responsabile della Sicurezza** a Lourdes (Cod. Sede 2526), coincide con l'Olp individuato nella nostra sede progetto accreditata ed è a capo di un **Team per le Emergenze** costituito dagli altri Olp accreditati e da figure di riferimento nel "Salus Infirmorum" (sede di progetto).

Il Responsabile e il suo Team, consegneranno agli Operatori Volontari i propri recapiti telefonici e contatti al fine di essere sempre raggiungibili.

In particolare il Responsabile della Sicurezza è, altresì, in contatto con il Consolato Generale d'Italia a Marsiglia e il Consolato italiano a Lourdes, nonché l'Ufficio di Presidenza Nazionale dell'Ente in Italia.

5. PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE DI EMERGENZA:

- a.** Mantenere la calma
- b.** Verificare il grado di rischio e la sicurezza ambientale
- c.** Le porta taglia fuoco hanno una resistenza al fuoco di 60 minuti mentre le porte delle camere di 30 minuti
- d.** Se si è in una camera, uscire dalla medesima e dirigersi nel luogo sicuro
- e.** In caso d'impossibilità d'uscita per presenza di fumi o fiamme, chiudersi nella camera e stare vicino alla finestra
- f.** Segnalare la propria presenza in camera sia con il telefono che con la gestualità per attirare l'attenzione delle persone esterne allo stabile



- g.** Se possibile, raggiungere il luogo sicuro indicato sul Piano di Sicurezza
- h.** Non utilizzare gli ascensori, ma la scale
- i.** Abbandonare, se possibile, il luogo d'emergenza e dirigersi verso l'uscita
- j.** Avvisare telefonicamente il Responsabile della struttura e il Responsabile della Sicurezza;
- k.** Attendere nello spazio sicuro l'intervento delle forze di sicurezza
- l.** Nei limiti del possibile, mettersi a disposizione del Responsabile per la gestione dell'emergenza.

Revisione del Piano della Sicurezza

Il presente "Piano della Sicurezza" è sottoposto entro i primi 5 giorni dall'arrivo degli Operatori Volontari alle Autorità diplomatiche e Consolari competenti per il Paese. **Eventuali modifiche apportate da dette autorità al presente "Piano della Sicurezza" saranno immediatamente comunicate da questo Ente agli Operatori Volontari in Servizio Civile, al personale impegnato nella realizzazione del progetto, al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, al MAECI.**

La revisione ordinaria del Piano sarà fatta ogni 4 mesi e si baserà sulle indicazioni fornite dalle Autorità locali e italiane in merito al Piano di Sicurezza Nazionale e Locale.

In caso di mutamento della situazione di rischio, il Piano subirà aggiornamenti costanti in accordo con le comunicazioni fornite e ricevute dalle ambasciate, dalle autorità locali e dai sistemi di sicurezza locali. Il "Piano della Sicurezza" sarà aggiornato in caso di arrivo o partenza di personale in loco.

All'inizio del Servizio **il presente "Piano di Sicurezza" sarà consegnato e illustrato** ad ogni Operatore Volontario **che lo sottoscriverà per presa visione.**

Durante la Formazione Specifica in loco saranno svolti per gli Operatori Volontari in Servizio appositi corsi e un addestramento pratico nell'utilizzo della strumentazione tecnica a disposizione. Verranno, inoltre, effettuate delle simulazioni.

Sarà portata a conoscenza di ogni Operatore Volontario qualsiasi modifica apportata al Piano in caso di revisione ordinaria o straordinaria (in occasione del verificarsi di un rischio o di nuove indicazioni e raccomandazioni da parte delle autorità locali).

La violazione senza giustificato motivo degli obblighi assunti dagli Operatori Volontari è causa ostativa all'impiego o alla prosecuzione dell'impiego all'estero e comporta l'esclusione dal contingente degli Operatori Volontari.



U.N.I.T.A.L.S.I.

UNIONE NAZIONALE ITALIANA
TRASPORTO AMMALATI A LOURDES
E SANTUARI INTERNAZIONALI

Roma, 20/05/2020

Il Direttore Generale SAS
Salus Infirmorum

Emanuele Boero

Il Coordinatore Responsabile del
del Servizio Civile Universale dell'Unitalsi

Cosimo Cilli

Per presa visione

Gli Operatori Volontari
Progetto: LA GROTTA!

Gli Operatori Volontari
Progetto: LA META SOGNATA
